

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

Commemorazione di tutti i fedeli defunti 2 Novembre 2025

Gb 19,1.23-27 Sal 26 Rm 5,5-11

Vangelo: Gv 6,37-40

Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

È sempre difficile trovare le parole e i sentimenti appropriati quando si vivono momenti di saluto.

Sono giunto qui circa due anni fa in punta di piedi, in queste comunità che hanno avuto in passato validi Pastori, il cui ricordo è vivo e costante nel cuore dei fedeli.

Ho cercato di imitare lo stile umile del pubblicano che in fondo al tempio riconosceva la sua fragilità e il desiderio di portare ai fratelli la buona notizia del vangelo da parte dell'apostolo Paolo. E nel mio primo messaggio non ho fatto proposte eclatanti, ho semplicemente invitato a vivere il Vangelo insieme, giorno per giorno, ovunque ci si trovava: per strada, nelle case, in chiesa.

Credo fermamente che oggi una delle grandi sfide che attendono la chiesa sia l'incontro personale e l'accoglienza dei fratelli, senza etichettature, portando il sorriso e l'abbraccio di Dio. In questo tempo in cui sono stato tra Voi, con sicurezza posso affermare di aver ricevuto molto dalle persone che ho incontrato, perchè in ogni incontro si viene segnati e arricchiti dai fratelli.

In queste due comunità ci sono associazioni e gruppi con uomini e donne ricche di doni e talenti che insieme devono continuare a rendere migliore la vita dei loro fratelli.

Mi auguro che i sentimenti buoni e l'amicizia maturati in questi anni possano continuare e conservarsi nel tempo.

A tutti un caro saluto.

Don Paolo

Calendario liturgico

LUN 3	Rm 11, 29-36; Sal.68; Lc 14, 12-14.
Ore 9.30	S.M. al Cimitero
MAR 4	Rm 12, 5-16; Sal.130; Lc 14, 15-24.
Ore 8	Santa Messa
MER 5	Rm 13, 8-10; Sal.111; Lc 14, 25-33.
Ore 8	S.M. per suor Michela
GIO 6	Rm 14, 7-12; Sal.26; Lc 15, 1-10.
Ore 8	Santa Messa
VEN 7	Rm 15, 14-21; Sal.97; Lc 16, 1-8.
Ore 8	Santa Messa
SAB 8	Rm 16, 3-9.16.22-27; Sal.144; Lc 16, 9-15.
Ore 18	S.M. in onore Madonna di Lourdes S.M. per Giardino Giovanni S.M. per Gallo Luigi, Diego e Rossi Maria Giovanna
DOM 9	XXXII Domenica del Tempo Ordinario Ez 47, 1-2.8-9.12; Sal 45; 2 Ts 2, 16 - 3, 5; Gv 2, 13-22.
Ore 8	Santa Messa
Ore 10	S.M. per Rossi Cristian e Salmare Giuseppe

Banco di beneficenza

Il banco di beneficenza quest'anno ha incassato durante la Festa patronale di Sand Grato 4.183€ e in occasione della Festa del fagiolo 1.870€ per un totale di euro 6.053€ che andranno a contribuire al pagamento per il rifacimento del tetto della casetta in oratorio.

GRAZIE a tutti coloro che hanno contribuito !



Dio ha tutte le chiavi per
aprire le porte del Cielo

DILEXIT NOS
DEL SANTO PADREFRANCESCO
SULL'AMORE UMANO E DIVINO DEL CUORE DI GESÙ CRISTO

179. San Charles de Foucauld voleva imitare Gesù, vivere come Lui, agire come Lui agiva, fare sempre ciò che Gesù avrebbe fatto al suo posto. Per realizzare pienamente questo obiettivo, aveva bisogno di conformarsi ai sentimenti del Cuore di Cristo.

Così compare ancora una volta l'espressione "amore per amore", quando dice: «Desiderio di sofferenze per rendergli amore per amore; [...] per partecipare al suo compito offrirmi con lui, nonostante il nulla che sono, come sacrificio, come vittima, per la santificazione degli uomini».

Il desiderio di portare l'amore di Gesù, il suo impegno missionario tra i più poveri e dimenticati della terra, lo condusse ad assumere come motto *Iesus Caritas*, con il simbolo del Cuore di Cristo sormontato da una croce.

Non è stata una decisione superficiale: «Con tutte le mie forze cerco di mostrare, di provare a questi poveri fratelli sviati che la nostra religione è tutta carità, tutta fraternità, che il suo emblema è un Cuore».

Ed il suo desiderio era di stabilirsi con altri fratelli «in Marocco nel nome del Cuore di Gesù».

In tal modo la loro opera evangelizzatrice sarebbe stata un'irradiazione: «La carità deve irradiare dalle fraternità, come irradia dal cuore di Gesù».

Questo desiderio lo ha reso a poco a poco un fratello universale, perché, lasciandosi plasmare dal Cuore di Cristo, voleva ospitare nel suo cuore fraterno tutta l'umanità sofferente: «Il nostro cuore, come quello della Chiesa, come quello di Gesù, deve abbracciare tutti gli uomini».

«L'amore del Cuore di Gesù per gli uomini, questo amore che Egli manifesta nella sua Passione, ecco quello che dobbiamo avere per tutti gli esseri umani».